

A.A. 2010/2011

D.R. n. 2009

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DEI LAUREATI IN MEDICINA E
CHIRURGIA ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE**

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. n. 487 del 9.05.1994 e successive modificazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari approvato con D.R. n. 7772 in data 22.10.96 e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 14/01/99, n. 4, in particolare l'art. 1 comma 7 che prevede la possibilità per i cittadini extracomunitari di partecipare al concorso di ammissione alle scuole di specializzazione per un posto in soprannumero, previa verifica delle capacità ricettive delle strutture universitarie e delle disponibilità di borse di studio assicurate per l'intera durata del corso;
- VISTO** il D. L.vo n. 368 del 17 agosto 1999 e succ. mod. di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproci riconoscimenti dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;
- VISTO** il D.L.vo n. 277 dell' 8.07.2003 e in particolar modo l'art.9, punto p), che modifica l'art.34 del D.L.vo n.368/99 ;
- VISTO** Il D.M. 1 agosto 2005 relativo al riassetto delle Scuole di specializzazione di area sanitaria e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.M. 29 marzo 2006 relativo alla definizione degli standard e dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** Il Decreto Ministeriale 6 marzo 2006, n. 172 e s.m.i. concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione dell'area medica;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 marzo 2007 con cui è determinato, a decorrere dall'a.a. 2006/2007, il trattamento economico relativo al contratto di formazione specialistica dei medici iscritti alle scuole di specializzazione dell'area medica;
- VISTO** il Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 8260 dell'11.06.2008;
- VISTO** Il Protocollo d'intesa fra la Regione Puglia e l'Università degli studi di Bari per la formazione specialistica ex art. 6, II comma, D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., sottoscritto in data 22.07.2008;
- VISTO** L'art 7 della Legge n. 169 del 30.10.2008, in materia di accesso alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, che consente la partecipazione al concorso ai laureati in medicina e chirurgia non in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e, in caso di superamento, gli stessi laureati sono ammessi alle scuole a condizione che conseguano la suddetta abilitazione, ove non ancora posseduta, entro la data di inizio delle attività didattiche, immediatamente successiva al concorso espletato;

- VISTO** il Decreto Direttoriale trasmesso dal MIUR con nota del 12.12.2008 Prot. 6904, con cui sono state determinate le scuole di specializzazione di area sanitaria da istituire e attivare presso l'Università di Bari, ai sensi dei DD.MM. 01.08.2005 e 29.03.2006;
- VISTO** Il Regolamento di funzionamento delle scuole di specializzazione mediche di questo Ateneo, emanato con D.R. n. 14573 del 16.12.2008 e s.m.i.;
- VISTO** Il Decreto Rettoriale n. 14637 del 22.12.2008 con cui il Regolamento didattico dell'Ateneo di Bari è stato integrato, a decorrere dall'A.A. 2008/2009, con l'inserimento delle scuole di specializzazione riordinate ai sensi dei DD.MM. 01.08.2005 e 29.03.2006;
- VISTA** la nota del MIUR del 4.10.10, prot. n. 3200 relativa alle modalità di ammissione degli studenti stranieri, per l'a.a. 2010/2011, alle scuole di specializzazione mediche;
- VISTA** la nota del MIUR del 31.03.11, prot. n. 892, con cui si autorizzano le Università ad attivare le procedure concorsuali per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione, per l'a.a. 2010/2011;
- VISTO** Il D.M. del 31.03.11 concernente l'assegnazione dei contratti di formazione relativi alle scuole di specializzazione mediche, per l'a.a. 2010/2011;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo

DECRETA

ART. 1

E' indetto per l'a.a. 2010/2011 il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno delle Scuole di Specializzazione mediche attivate presso questa Università, indicata dal Ministero come autonoma o capofila di scuole aggregate della stessa tipologia.

Il numero dei medici da ammettere, con stipula di un contratto annuale di formazione specialistica, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 368/99 e al D.M. 31.03.11, è stabilito nella sottostante tabella:

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE CON SEDE AMMINISTRATIVA-CAPOFILIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI A.A. 2010/2011 TOTALE SCUOLE : N. 38	N. 185 CONTRATTI ASSEGNATI ALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI CON D.M. 31.03.11	ATENEEO AGGREGATO	DURATA LEGALE DEL CORSO
ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	2	FOGGIA	5
ANATOMIA PATOLOGICA	3	FOGGIA	5
ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	20		5
CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE	3	FOGGIA ANCONA	5
CHIRURGIA GENERALE	9		6
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	3		5
CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	3	FOGGIA	5
CHIRURGIA TORACICA	4	CHIETI FOGGIA L'AQUILA	5

CHIRURGIA VASCOLARE	2		5
DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	3		5
EMATOLOGIA	3		5
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	2	FOGGIA	5
GASTROENTEROLOGIA	3	FOGGIA	5
GERIATRIA	6	FOGGIA	5
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	9		5
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	6		5
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	9		5
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	5	FOGGIA	5
MALATTIE INFETTIVE	3	FOGGIA	5
MEDICINA DEL LAVORO	5	FOGGIA	5
MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA	2		5
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	6		5
MEDICINA INTERNA	6		5
MEDICINA LEGALE	3	FOGGIA	5
MEDICINA NUCLEARE	3		5
NEFROLOGIA	3		5
NEUROLOGIA	4	FOGGIA	5
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3		5
OFTALMOLOGIA	4	FOGGIA	5
ONCOLOGIA MEDICA	5		5
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	6	FOGGIA	5
OTORINOLARINGOIATRIA	4	FOGGIA	5
PEDIATRIA	7		5
PSICHIATRIA	6		5
RADIODIAGNOSTICA	10		5
RADIOTERAPIA	4		5
REUMATOLOGIA	3	FOGGIA CHIETI	5
UROLOGIA	3	FOGGIA	5

Per le sotto elencate scuole di Specializzazione, l'Università degli Studi di Bari è aggregata con altre Università, che il Ministero ha indicato come capofila e che sono indicate nella seguente tabella:

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	UNIVERSITA' CAPOFILA SEDE DI CONCORSO	CONTRATTI ASSEGNATI DAL MIUR	ATENEEO AGGREGATO
AUDIOLOGIA E FONIATRIA	NAPOLI FEDERICO II	3	BARI CATANZARO NAPOLI II ATENEEO
BIOCHIMICA CLINICA	NAPOLI FEDERICO II	3	BARI CATANZARO NAPOLI II ATENEEO
CARDIOCHIRURGIA	NAPOLI II ATENEEO	3	BARI
CHIRURGIA PEDIATRICA	NAPOLI II ATENEEO	2	BARI FOGGIA NAPOLI FEDERICO II
FARMACOLOGIA MEDICA	ROMA LA SAPIENZA	3	BARI L'AQUILA
GENETICA MEDICA	ROMA TOR VERGATA	5	BARI CATANZARO CHIETI ROMA LA SAPIENZA
MEDICINA DELLO SPORT	CHIETI	3	BARI L'AQUILA
MEDICINA TERMALE	NAPOLI II ATENEEO	1	BARI
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	NAPOLI FEDERICO II	3	BARI CATANZARO NAPOLI II ATENEEO.
NEUROCHIRURGIA	ANCONA	3	BARI
PATOLOGIA CLINICA	NAPOLI FEDERICO II	6	BARI NAPOLI II ATENEEO
STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA	ROMA LA SAPIENZA	1	ANCONA BARI FIRENZE NAPOLI II ATENEEO

I medici da ammettere con stipula di un contratto annuale di formazione specialistica che intendono concorrere per le sopra elencate scuole di Specializzazione, devono presentare domanda di partecipazione presso l'Università capofila, sede amministrativa e di concorso, attenendosi alle modalità di ammissione indicate nel relativo bando.

Eventuali proposte di finanziamento da parte di soggetti pubblici o privati dovranno pervenire, entro e non oltre il **06.05.11** al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari -Area Appalti pubblici di servizi -Settore I -Servizi -p.za Umberto , I, n.1, (70100) - BARI .

Prima dello svolgimento delle prove di esame e comunque **non oltre il 27.05.11** dovranno essere sottoscritti i relativi contratti con deposito della fideiussione bancaria o assicurativa e versamento della prima rata.

Con successivo decreto Rettorale, **che sarà noto entro i 60 gg.** dall'affissione del presente bando, verranno comunicati gli eventuali posti a contratto finanziati dalle Regioni e quelli derivanti da finanziamenti comunque acquisiti dall'Università, compresi quelli finanziati dall'ONAOSI.

I predetti posti a contratto sono aggiuntivi ai posti a contratto statale e verranno assegnati previa autorizzazione ministeriale, con successivo provvedimento, alle scuole che abbiano già avuto assegnazione di contratti statali anche in aggregazione.

ART. 2 –REQUISITI PER L'AMMISSIONE

In conformità a quanto previsto dall'art.2 del D.M. n. 172 del 6 marzo 2006 e agli ordinamenti delle singole scuole di specializzazione è requisito indispensabile il possesso della laurea in medicina e chirurgia in data anteriore al termine di scadenza fissato dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Infatti, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, recante disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, al concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione in medicina e chirurgia, di cui al D.Lgs. n.368/99, possono accedere tutti i laureati in medicina e chirurgia.

I predetti laureati, che superano il concorso previsto, sono ammessi alle scuole di specializzazione a condizione che conseguano l'abilitazione per l'esercizio dell'attività professionale, ove non ancora posseduta, entro la data di inizio delle attività didattiche .

La data di inizio delle attività didattiche indicata nel D.M. 31.03.11, è inderogabilmente fissata al 30 giugno 2011.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Con la sottoscrizione del contratto il medico in formazione specialistica si impegna a seguire, con profitto, il programma di formazione svolgendo le attività teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici determinati secondo la normativa vigente in materia, in conformità alle indicazioni dell'Unione Europea.

Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole , in conformità alle indicazioni dell'Unione europea.

Il contratto non dà in alcun modo diritto all'accesso ai ruoli del Servizio sanitario nazionale e dell'università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

Il contratto è stipulato con l'Università, ove ha sede la scuola di specializzazione, e con la regione nel cui territorio hanno sede le aziende sanitarie le cui strutture sono parte prevalente della rete formativa della scuola di specializzazione.

Il contratto è annuale ed è rinnovabile, di anno in anno, per un periodo di tempo complessivamente uguale a quello della durata del corso di specializzazione.

Il rapporto instaurato, ai sensi del comma 1 dell'art. 37, cessa comunque alla data di scadenza del corso legale di studi, salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 37 e art. 40 del D.lgs n. 368/99 .

Sono causa di risoluzione anticipata del contratto :

- 1) la rinuncia al corso di studi da parte del medico in formazione specialistica ;
- 2) la violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità ;
- 3) le prolungate assenze ingiustificate ;
- 4) Il mancato superamento delle prove stabilite per il corso di studi di ogni singola scuola di specializzazione :

In caso di anticipata risoluzione del contratto il medico ha comunque diritto a percepire la retribuzione maturata alla data della risoluzione stessa nonché a beneficiare del trattamento contributivo relativo al periodo lavorato .

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica si svolge sotto la guida di tutori, designati annualmente dal Consiglio della Scuola, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa.

Il numero di medici in formazione specialistica per tutore non può essere superiore a 3 e varia secondo le caratteristiche delle diverse specializzazioni.

Le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche dei medici in formazione, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia degli intervenuti pratici che essi devono aver personalmente eseguito per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono preventivamente determinati dal Consiglio della Scuola in conformità agli ordinamenti e regolamenti didattici di cui al comma 1, ed agli accordi fra le università e le aziende sanitarie di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni.

Nel caso di scuole di specializzazione aggregate la rete formativa è costituita dalla sede Universitaria denominata Capofila e dalla sede o più sedi Universitarie denominate aggregate (D.M. del 05.02.2010).

Il programma generale di formazione della Scuola di Specializzazione è portato a conoscenza del medico all'inizio del periodo di formazione ed è aggiornato annualmente in relazione alle mutate necessità didattiche ed alle specifiche esigenze del programma di formazione del medico stesso.

La formazione del medico specialista implica la partecipazione guidata alla totalità delle attività mediche dell'unità operativa presso la quale è assegnato dal Consiglio della Scuola, nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolate alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso cui si svolge la formazione. In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo.

I tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali, nonché la tipologia degli interventi che il medico in formazione specialistica deve eseguire sono concordati dal Consiglio della Scuola con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende sanitarie presso le quali lo stesso svolge la formazione sulla base del programma formativo personale di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs n. 368/99.

Le attività e gli interventi sono illustrati e certificati, controfirmati dal medico in formazione specialistica, su un apposito libretto personale di formazione, a cura del dirigente responsabile dell'unità operativa presso la quale il medico in formazione specialistica, volta per volta, espleta le attività assistenziali previste dal programma formativo di cui al predetto comma 2.

L'attività tutoriale, ove svolta da dirigenti sanitari nei confronti dei medici in formazione specialistica, costituisce specifico titolo da valutare per il conferimento di incarichi comportanti direzione di struttura, ovvero per l'accesso agli incarichi di secondo livello dirigenziale.

Al medico in formazione specialistica, per tutta la durata legale del corso, è corrisposto un trattamento economico annuo onnicomprensivo come indicato nel D.P.C.M. del 7 marzo 2007.

Il trattamento economico è determinato, ogni tre anni, con il decreto di cui all'articolo 35 comma 1, nei limiti dei fondi previsti dall'articolo 6 comma 2, della legge 29 dicembre 1990 n. 428, e delle quote del Fondo sanitario nazionale destinate al finanziamento della formazione dei medici specialisti.

Il trattamento economico è costituito da una parte fissa, uguale per tutte le specializzazioni e per tutta la durata del corso di specializzazione, e da una parte variabile, differenziata per tipologie di specializzazione, per la loro durata e per anno di corso.

Il trattamento economico è corrisposto mensilmente dalle università presso cui operano le Scuole di Specializzazione.

I corsi di studio delle Scuole di specializzazione mediche sono corsi ufficiali universitari. La formazione specialistica dei medici ammessi alle Scuole, si svolge a tempo pieno con la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio di cui fanno parte le strutture nelle

quali essa si effettua, ivi compresa l'attività operatoria per le discipline chirurgiche, nonché la graduale assunzione dei compiti assistenziali in modo che lo specializzando dedichi alla formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intero anno.

Gli specializzandi sono utilizzati inoltre in attività di assistenza ai fini del tirocinio pratico connesso alla specializzazione.

L'ammissione e la frequenza alle scuole, finalizzate alla formazione di medico specialista dell'iscritto, non determinano la costituzione di alcun rapporto di impiego.

Per ogni anno di corso è prevista una prova di esame finale che può essere ripetuta una sola volta purché entro l'anno pena la decadenza dagli studi.

Lo specializzando che al termine di ciascun anno di corso non sia in regola con gli esami e con lo svolgimento delle attività pratiche previste non è ammesso a proseguire il corso degli studi, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal comma 3 del d.lgs n. 368/99.

Per tutta la durata della formazione a tempo pieno:

1) è inibito l'esercizio di attività libero-professionali all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione ed ogni rapporto convenzionale o precario con Servizio Sanitario Nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private .

L'impegno richiesto per la formazione specialistica è pari a quello previsto per il personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno , assicurando la facoltà dell'esercizio della libera professione intramuraria .

Il medico in formazione specialistica , fermo restando il principio del rispetto del tempo pieno, può , ai sensi dell'art.19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n.448 , sostituire a tempo determinato i medici di medicina generale convenzionati con il S.S.N. ed essere iscritto negli elenchi della guardia medica notturna , festiva e turistica , ma occupato solo in caso di carenza disponibilità dei medici già iscritti nei predetti elenchi.

Il medico in formazione specialistica, ove sussista un rapporto di pubblico impiego, è collocato,compatibilmente con le esigenze di servizio , in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti .

Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza .

Gli impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per gravidanza e malattia, sospendono il periodo di formazione, fermo restando che l'intera sua durata non è ridotta a causa delle suddette sospensioni .

Restano le ferme le disposizioni in materia di tutela della gravidanza di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, e successive modificazioni .

Non determinano interruzione della formazione, e non devono essere recuperate, le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi .

Durante i periodi di sospensione della formazione , al medico in formazione compete esclusivamente la parte fissa del trattamento economico limitatamente ad un periodo di tempo complessivo di un anno oltre quelli previsti dalla durata legale del corso .

Nell'ambito dei rapporti di collaborazione didattico-scientifica integrata tra Università italiane ed università di paesi stranieri, la formazione specialistica può svolgersi anche in strutture sanitarie dei predetti Paesi, in conformità al programma formativo personale del medico e su indicazione del Consiglio della scuola, fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 .

L'iscrizione ad una Scuola di specializzazione è incompatibile con l'iscrizione ad un corso di laurea ante riforma ex D.M. 509/1999 (ora D.M. 270/2004), di laurea triennale o laurea specialistica/magistrale, altra scuola di specializzazione, master universitario, corso di specializzazione in Psicoterapia ex D.M. 509/1999, corso di diploma per mediatori linguistici ex D.M. 38/2002, corso di formazione specifica in medicina generale.

ART. 4 - POSTI RISERVATI

A) Nell'ambito della programmazione di cui al comma 3 dell'art. 35 del D. Lvo n. 368/99 è prevista una riserva del 5 % dei posti disponibili per le esigenze della **sanità militare**.

Il Ministero della Difesa, Direzione Generale della Sanità militare, in data 15.12.2010, prot. n. 18887, ha rappresentato le proprie esigenze di medici specialisti, per l'a.a. 2010/2011, segnalando che possono concorrere per tale riserva, i candidati in possesso di formale atto di designazione da parte della Direzione Generale della Sanità Militare.

Per i fini di cui sopra sono stati assegnati n. 2 posti all'Università degli Studi di Bari, di cui n.1 posto alla Scuola di specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Terapia intensiva e n.1 posto alla Scuola di specializzazione in Chirurgia Generale.

E' stato assegnato, inoltre, n.1 posto alla Scuola di specializzazione in Patologia clinica dell'Università degli Studi di Bari, sede aggregata all'Università degli Studi di Napoli Federico II, individuata quale sede capofila e di concorso.

B) Nell'ambito della programmazione di cui all' art. 52 del D.Lgs n. 334 del 5.10.2000, il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza con nota del 26.01.11, prot. 558/A A.6/13-607, ha comunicato di **non poter consentire la formazione ai propri medici, in assenza di accreditamento delle proprie strutture.**

Pertanto sono indisponibili, per l'a.a. 2010/11, posti riservati per dipendenti del Ministero dell'Interno.

C) Nell'ambito della programmazione di cui all'art. 35, comma 3, del D.Lgs n. 368/99, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, è prevista una riserva di posti a favore dei medici provenienti da Paesi in via di sviluppo.

Per i fini di cui sopra non è stato assegnato alcun posto.

ART. 5 –POSTI RISERVATI AL PERSONALE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DEL S.S.N.

La specifica categoria destinataria della norma di cui al comma 4, dell'art. 35 del citato D.Lgs. n. 368/1999, è espressamente individuata nel personale medico titolare di rapporto a tempo indeterminato in servizio presso strutture pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, diverse da quelle inserite nella rete formativa della Scuola.

I medici appartenenti alla categoria sopramenzionata potranno essere ammessi, in soprannumero, se idonei al concorso, nei limiti della capacità ricettiva delle singole scuole, dopo che siano stati ammessi i vincitori titolari di contratti statali, regionali e privati.

Al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, deve essere prodotto un atto formale, della Direzione Sanitaria degli Enti di appartenenza, nel quale venga esplicitato che il medico è dipendente a tempo indeterminato presso una struttura pubblica o privata accreditata con il S.S.N.; che risulta l'interesse preminente dell'Amministrazione acchè il dipendente consegua la specializzazione richiesta oltre alla inesistenza di rapporti convenzionali tra la stessa Amministrazione e questa Università, inerenti la rete formativa della Scuola interessata.

Inoltre, nel predetto atto, deve risultare l'autorizzazione della struttura di appartenenza, a consentire al medico di svolgere l'attività formativa presso la Scuola di specializzazione scelta, durante l'orario ordinario di servizio, “”considerato che fruisce di una riserva pubblica preordinata ad agevolare determinate categorie nell'acquisizione di un titolo professionalizzante nell'interesse primario dell'Amministrazione “”.

Infatti, non risulta più possibile, come avveniva invece con i previgenti ordinamenti, che i medici di cui trattasi possano svolgere il previsto percorso formativo pratico, a tempo pieno, e le

altre attività formative previste dal Consiglio della Scuola, nell'ambito del reparto dell'Azienda/Ente di provenienza, sebbene corrispondente alla specializzazione scelta.

Da una corretta interpretazione della normativa vigente in materia, infatti, la maggior parte del percorso formativo, certificato da un libretto-diario a firma del docente/tutore, **deve svolgersi necessariamente** presso l'ateneo, le cui strutture sono state valutate prioritariamente ai fini dell'accreditamento.

Spetta comunque al Consiglio della Scuola determinare preventivamente, tra l'altro, le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche in conformità agli Ordinamenti e Regolamenti didattici di ciascuna scuola.

I dipendenti del S.S.N., pena esclusione dal concorso, dovranno espressamente indicare nella domanda di partecipazione, a quale specialità intendono concorrere fermo restando che la partecipazione al concorso stesso è limitata esclusivamente ai posti riservati per quelle specialità indicate nel D.M. 31.03.11.

Pertanto, i predetti dipendenti medici che dichiarano di partecipare per i posti riservati non potranno fruire, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di merito, dei contratti di formazione.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande risultino non corredate dei prescritti documenti.

Con decreto del Miur del 31.03.11 sono stati assegnati nel limite del 10% del fabbisogno nazionale di cui all'art. 35, comma 4, del citato D.Lgs n. 368/99, i seguenti posti riservati, così ripartiti per specialità, nel rispetto delle maggiori esigenze espresse dalle singole Regioni e Province autonome :

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE CAPOFILA CON SEDE AMMINISTRATIVA E DI CONCORSO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	ATENEEO AGGREGATO	POSTI DIPENDENTI S.S.N.
ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	FOGGIA	1BARI 1 FOGGIA
ANATOMIA PATOLOGICA	FOGGIA	1 FOGGIA
CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	FOGGIA	1 BARI
CHIRURGIA TORACICA	CHIETI-FOGGIA- L'AQUILA	1 CHIETI
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		2 BARI
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	FOGGIA	1 FOGGIA
MEDICINA DEL LAVORO	FOGGIA	1 FOGGIA
MEDICINA INTERNA		1 BARI
MEDICINA LEGALE	FOGGIA	1 BARI
NEUROLOGIA	FOGGIA	1 BARI
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE		1 BARI
ONCOLOGIA MEDICA		1 BARI
RADIOTERAPIA		1 BARI
REUMATOLOGIA	FOGGIA CHIETI	1 BARI

Per i medici che rientrano nell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina generale, (compresi quelli dell'emergenza Sanitaria Territoriale 118, medicina dei servizi delle ASL e dei titolari di contratti a tempo determinato), è prevista, ai sensi del D.P.R. 270/2000, l'incompatibilità con l'iscrizione o la frequenza ai corsi di specializzazione di cui al D.Lgs n. 368/99.

In riferimento alla categoria riservataria dei medici dipendenti pubblici espressamente individuata nell'art. 35, comma 4, del D.Lgs n. 368/99, il Consiglio di Stato, in data 18/01/2006, ha espresso il parere n.5311/2005 sulla inammissibilità delle seguenti categorie di medici :

- a) medici appartenenti a strutture convenzionate con l'Università ;
- b) medici dipendenti dell'INPS e INAIL ;
- c) medici dell'Emergenza territoriale.

Per le sottoelencate scuole di specializzazione sono stati assegnati i posti riservati per medici dipendenti del SSN ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 368/99 come indicato nella seguente tabella:

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	UNIVERSITA' CAPOFILA SEDE AMMINISTRATIVA E DI CONCORSO	POSTI DIPENDENTI SSN	ATENEEO AGGREGATO
AUDIOLOGIA E FONIATRIA	NAPOLI FEDERICO II	1 NAPOLI II ATENEEO	BARI-CATANZARO-NAPOLI II ATENEEO
CARDIOCHIRURGIA	NAPOLI II ATENEEO	1 NAPOLI II ATENEEO	BARI
CHIRURGIA PEDIATRICA	NAPOLI II ATENEEO	1 NAPOLI FEDERICO II	BARI-FOGGIA-NAPOLI FEDEICO II
FARMACOLOGIA MEDICA	ROMA LA SAPIENZA	2 ROMA LA SAPIENZA	BARI-L'AQUILA
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	NAPOLI FEDERICO II	1 NAPOLI II ATENEEO	BARI CATANZARO NAPOLI II ATENEEO
PATOLOGIA CLINICA	NAPOLI FEDERICO II	1 NAPOLI FEDERICO II	BARI-NAPOLI II ATENEEO

I medici dipendenti del S.S.N. che intendono concorrere per le sopraelencate Scuole di Specializzazione, devono presentare domanda di partecipazione al concorso all'Università, sede amministrativa e di concorso, attenendosi alle modalità di ammissione dei relativi bandi.

Il personale medico militare e del S.S.N., sarà ammesso, se idoneo, alle scuole di specializzazione, nei limiti delle capacità ricettive delle singole scuole, dopo che siano stati ammessi i vincitori di concorso titolari di contratti statali, regionali e privati.

Anche il personale militare appartenente al Ministero della Difesa e al Ministero degli Interni deve necessariamente svolgere l'attività formativa presso l'Università, durante l'orario ordinario di servizio, con il consenso della struttura di appartenenza.

I predetti medici appartenenti alle categorie riservatarie, per una completa e armonica formazione professionale, sono tenuti a frequentare le diverse strutture, servizi, settori, attività in cui è articolata la singola Scuola, con modalità e tempi di frequenza funzionali agli obiettivi formativi stabiliti dal Consiglio della Scuola.

ART. 6 - NORME CITTADINI STRANIERI

a) **I cittadini comunitari** medici accedono alle Scuole di Specializzazione alle stesse condizioni e con gli stessi requisiti dei cittadini italiani (laurea e abilitazione all'esercizio professionale riconosciuta dal Ministero della Salute).

b) **I rifugiati politici medici** accedono alle Scuole di Specializzazione alle stesse condizioni e con gli stessi requisiti dei cittadini italiani (laurea e abilitazione all'esercizio professionale riconosciuta dal Ministero della Salute).

La domanda , per entrambe le categorie di cui alla lettera a) e b) è presentata direttamente alla Università prescelta, entro i termini previsti per i cittadini italiani nel bando di concorso .

c) **I Cittadini stranieri provenienti da Paesi in via di sviluppo con borsa di studio concessa dal Governo Italiano**, partecipano al concorso di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina per posti in soprannumero , come previsto dall'ultimo comma dell'art. 35, del D.Lgs. n.368/99, previa verifica delle capacità ricettive delle strutture universitarie .

In base al finanziamento, ai sensi della legge n. 49/87, finalizzata alla formazione di specialisti per i Paesi in via di sviluppo, effettuata dal Ministero degli Affari Esteri-Dir. Gen. Cooperazione allo Sviluppo per il tramite delle Ambasciate Italiane, i cittadini residenti all'estero o temporaneamente in Italia, dovranno presentare la domanda alla Rappresentanza diplomatica Italiana nel paese d'origine che ne curerà la trasmissione alle Università interessate, indirizzandone copia per conoscenza al M.A.E. -D.G.C.S.-Uff.IX.

La domanda è corredata da idonea documentazione che accerti il possesso, da parte dell'interessato, dei necessari requisiti di ammissione: titolo accademico e abilitazione all'esercizio della professione secondo l'ordinamento italiano nel caso di studi effettuati in Italia. Nel caso di titoli e abilitazione all'esercizio della professione acquisiti nel Paese di origine, l'extracomunitario per iscriversi alla scuola di specializzazione deve presentare l'acquisizione del riconoscimento, tramite il Ministero della Salute, D.G. Professioni sanitarie, dell'abilitazione professionale conseguita nel Paese di origine.

A coloro che si iscrivono al primo anno del corso di specializzazione nell'a.a. 2010/2011, ai sensi del D.Lgs. n. 368/1999 e successive modificazioni, si applica il "contratto di formazione specialistica" dei medici.

Premesso quanto sopra, i finanziamenti, ai sensi della L. n. 49/87, per i medici, dovranno formalizzarsi nel "contratto di formazione specialistica", previsto per i medici italiani, a cui andrà aggiunta la seguente postilla sottoscritta anche da un rappresentante del MAE a ciò delegato:

Il pagamento della retribuzione del presente contratto, stipulato con un medico extracomunitario, beneficiario del finanziamento della D.G. Cooperazione allo Sviluppo del M.A.E., ai sensi della L. 49/1987, sarà effettuato direttamente dallo specializzando dal MAE, che provvederà anche al versamento dell'intera quota dei contributi previdenziali: 1/3 a carico del lavoratore e 2/3 a carico del datore di lavoro (Università e Regione).

d) cittadini extracomunitari:

Ai sensi della Legge 271/2004 sono ammessi al concorso, a parità di condizioni con gli italiani, i medici stranieri, titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero gli stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di diploma di laurea e abilitazione italiana, o di diploma di laurea equipollente e abilitazione italiana, ovvero usufruiscono del procedimento di riconoscimento del titolo ai fini dell'esercizio della professione.

I medici extracomunitari che non rientrano nella categoria dei medici stranieri di cui alla legge n.271/2004, possono partecipare, ai sensi dell'art.1, comma 7 della Legge 14.01.1999, n.4, al concorso di ammissione alle Scuole di Specializzazione per posti in soprannumero, previa verifica delle capacità ricettive delle strutture universitarie.

Ai fini della determinazione di quanto sopra si fa riferimento agli accordi governativi, culturali e scientifici, ai programmi esecutivi dei medesimi e ad apposite intese tra Università italiane e Università dei Paesi interessati.

Le Rappresentanze diplomatiche italiane prima di trasmettere alle sedi universitarie le domande degli interessati, avranno cura di verificare direttamente con le Università la disponibilità dei posti.

La domanda è presentata alla Rappresentanza diplomatica italiana del paese d'origine o di ultima residenza che ne curerà la trasmissione alla Università interessata, avendo cura di verificare il possesso, da parte degli interessati, di tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'ordinamento italiano, cioè titolo accademico e abilitazione all'esercizio della professione secondo l'ordinamento italiano, nel caso di studi effettuati in Italia. Nel caso di titoli e abilitazione all'esercizio della professione acquisiti nel Paese di origine, l'extracomunitario per iscriversi alla

scuola di specializzazione deve presentare l'acquisizione del riconoscimento, tramite il Ministero della Salute, D.G. Professioni sanitarie, dell'abilitazione professionale conseguita nel Paese di origine.

Dovrà inoltre essere assicurata la disponibilità economica per la stipula di un apposito contratto di formazione specialistica per l'intera durata del corso, dal rispettivo Governo, o da Istituzioni italiane o straniere riconosciute idonee, rispettivamente dal MIUR e dalla Rappresentanza Diplomatico-consolare italiana all'estero, competente per territorio, che è di € 25.000/26.000 annui .

Qualora la Rappresentanza diplomatica non abbia, per valutati e riconosciuti motivi , la possibilità di produrre la documentazione richiesta per partecipare ai concorsi entro la data indicata, il termine di presentazione potrà coincidere con la scadenza di presentazione delle domande prevista nel bando di concorso .

Per essere ammessi, tutti i candidati devono aver superato le prove previste nel regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione, di cui al provvedimento del 06 marzo 2006, n. 172, e successive modificazioni.

ART. 7 - PROVE E DIARIO DI ESAME

Ai sensi del D.M. 6 marzo 2006, n. 172 e s.m., le prove di esame consistono in una prova scritta e in una successiva prova pratica .

La prova scritta consiste nella soluzione di sessanta quesiti a risposta multipla di cui n. 40 su argomenti caratterizzanti il corso di laurea di medicina e chirurgia e n. 20 su argomenti caratterizzanti la tipologia della scuola.

Alla presenza del Responsabile del procedimento concorsuale, le Commissioni giudicatrici estraggono a sorte dall'archivio nazionale, per ciascuna scuola, il giorno prima della data della prova, tre serie di quesiti per ciascuna tipologia e li chiudono in tre buste suggellate e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti la Commissione.

Le buste sono consegnate dal Responsabile del procedimento concorsuale al Presidente della Commissione giudicatrice del concorso.

I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione.

Il giorno della prova d'esame uno dei candidati sceglie tra le buste quella che viene utilizzata come prova d'esame .

La durata della prova è di 90 minuti .

La valutazione della prova scritta di quesiti a risposta multipla consistente in n.5 risposte, determina l'attribuzione di un punteggio di +1 per ogni risposta esatta, di 0 per ogni risposta non data e di -0,25 per ogni risposta errata .

La banca dati relativa ai quesiti a risposta multipla, predisposta dalla Commissione nazionale costituita ai sensi dell'art. 4, comma 2°, del decreto 25 febbraio 2003, n. 99 , sarà consultabile per i candidati a partire dal 05 aprile 2011, nella sezione "UNIVERSITA" , "OFFERTA FORMATIVA "e "SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE " , del sito www.miur.it.

La prova pratica consiste nella valutazione da parte del candidato di un referto o di un dato clinico, diagnostico, analitico , da effettuarsi mediante relazione scritta sintetica.

La stessa sarà sostenuta dai candidati che hanno superato la prova con quesiti a risposta multipla , riportando non meno di quarantotto punti .

I risultati della prova scritta dei quesiti a risposta multipla saranno resi noti mediante affissione, a cura delle singole Commissioni giudicatrici di concorso, nell'albo ufficiale della sede di Direzione della Scuola di specializzazione, entro e non oltre il 14.06.11.

Le singole scuole predetermineranno un numero di prove pratiche in numero maggiore di uno rispetto agli ammessi alla prova stessa.

Ciascun candidato sorteggia la propria busta (sigillata, firmata sui lembi dalla Commissione e numerata alla presenza del candidato), prima dell'inizio dello svolgimento delle prove, in modo che ciascuna busta sia abbinata ad un singolo concorrente.

Al termine della prova l'elaborato dovrà essere inserito in una busta grande, mentre la scheda anagrafica in una busta piccola; successivamente la busta piccola dovrà essere inserita nella busta grande e la busta grande chiusa e firmata sui lembi dalla Commissione esaminatrice.

La prova pratica si intende superata se il candidato relaziona in modo corretto e analitico.

Il superamento della prova comporta l'assegnazione da 1 fino ad un massimo di n. 15 punti secondo la qualità e la completezza della relazione .

La durata della prova pratica è di 60 minuti .

Non è ammessa, durante ambedue le prove del concorso, la consultazione di qualsiasi testo, pena l'esclusione dal concorso.

Per il conseguimento dell'idoneità al concorso il candidato deve aver superato le due prove previste dal citato Regolamento ministeriale.

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida con foto, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali.

Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, usare telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici compresi quelli di tipo palmare o personal computer portatile di qualsiasi tipo in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti " wireless" o alla normale rete telefonica con protocollo UMTS, GPRS o GSM, **pena l'esclusione dal concorso stesso** .

E' fatto obbligo ai candidati di presentarsi per l'espletamento della prova muniti di penna biro ad inchiostro esclusivamente di colore nero.

Le prove concorsuali avranno luogo presso le singole sedi delle Scuole di specializzazione, ubicate presso il Policlinico di Bari, piazza Giulio Cesare 11, secondo il seguente calendario di esami:

**AREA MEDICA
PROVA A QUIZ: 6 GIUGNO 2011
PROVA PRATICA: 15 GIUGNO 2011**

Inizio prova scritta ore 9.00	Inizio prova scritta ore 12.30	Inizio prova scritta ore 16.00
ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	MALATTIE INFETTIVE	NEUROLOGIA
DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	MEDICINA D'EMERGENZA- URGENZA	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
EMATOLOGIA	MEDICINA INTERNA	ONCOLOGIA MEDICA
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL RICAMBIO	NEFROLOGIA	PEDIATRIA
GASTROENTEROLOGIA		PSICHIATRIA
GERIATRIA		REUMATOLOGIA
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE		
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		

AREA CHIRURGICA :
PROVA A QUIZ : 7GIUGNO 2011
PROVA PRATICA : 16 GIUGNO 2011

Inizio prova scritta ore 9.00	Inizio prova scritta ore 12.30	Inizio prova scritta ore 16.00
CHIRURGIA DELL'APPARATO DIGERENTE	CHIRURGIA PLASTICA, RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA	OFTALMOLOGIA
CHIRURGIA GENERALE	CHIRURGIA TORACICA	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
CHIRURGIA MAXILLO- FACCIALE	CHIRURGIA VASCOLARE	OTORINOLARINGOIATRIA
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	UROLOGIA

AREA DEI SERVIZI
PROVA A QUIZ: 10 GIUGNO 2011
PROVA PRATICA: 17 GIUGNO 2011

Inizio prova scritta ore 9.00	Inizio prova scritta ore 12.30	Inizio prova scritta ore 16.00
ANATOMIA PATOLOGICA	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	RADIODIAGNOSTICA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA	MEDICINA DEL LAVORO	RADIOTERAPIA
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	
	MEDICINA LEGALE	
	MEDICINA NUCLEARE	

N.B.
Tale avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti di legge; pertanto non sarà data ai candidati alcuna comunicazione della sede, del giorno e dell'ora dello svolgimento della prova di esame .

ART. 8 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione ha a disposizione 100 punti , dei quali 60 per la valutazione della prova scritta, 15 per la prova pratica, 7 per il voto di laurea e 18 per il curriculum degli studi universitari.

La valutazione del curriculum del voto di laurea avviene in conformità ai seguenti criteri :

a)voto di laurea –max 7 punti	
per voto di laurea inferiore a 100	punti 0
per ciascun punto da 100 a 109	punti 0.45
per i pieni voti assoluti	punti 6
per la lode	punti 7

b) curriculum-max 18 punti

b)1 esami –max 5 punti :

gli esami utili per la valutazione, in numero di 7, sono scelti dal Consiglio della scuola tra i corsi integrati in statuto, con punteggio così attribuibile :

per ogni esame superato con voti da 27 a 29/30	punti :	0,25
per ogni esame superato con la votazione di 30/30	punti :	0,50
per ogni esame superato con la lode	punti :	0.75

Per quanto riguarda gli esami utili per la valutazione le Commissioni giudicatrici stabiliranno in sede di valutazione dei titoli delle tabelle di equipollenza tra le discipline ed i corsi integrati dei diversi ordinamenti del corso di laurea in Medicina e chirurgia intervenuti nel tempo rispetto all'ordinamento attuale .

ESAMI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEI

TITOLI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	ESAMI VALUTABILI
Allergologia ed Immunologia clinica	<p>NOD : Microbiologia e Parassitologia (esame 9)- Specialità medico-chirurgiche I (esame 14)-Specialità medico-chirurgiche II (esame 15) - Specialità medico-chirurgiche III (esame 16) – Specialità medico-chirurgiche IV (esame 25) - Clinica medica (esame 30) - Pediatria generale e specialistica (esame 31).</p> <p>Tabella XVIII: Fisiologia II- Microbiologia II – Farmacologia speciale- Malattie del sistema immunitario e reumatologia – Malattie del rene e delle vie urinarie - Medicina interna I- Pediatria generale e specialistica.</p> <p>V.ORD.: Microbiologia- Fisiologia umana - Clinica medica generale e terapia medica – Biologia e zoologia generale – Fisiopatologia medica – igiene – fisiopatologia respiratoria.</p>
Anatomia Patologica	<p>V.O</p> <p>Anatomia umana normale-Patologia generale-Anatomia Patologica –Patologia medica- Medicina interna- Patologia chirurgica- Clinica chirurgica- TAB. 18 BIS</p> <p>Istologia-Anatomia umana normale-Patologia e Fisiopatologia generale- Anatomia patologica I- Anatomia patologica II- Medicina interna I-Medicina interna II-</p> <p>NOD</p> <p>Istologia ed Embriologia Genetica umana III- Anatomia Umana Normale II- Fisiologia III- Patologia e Immunologia II- Anatomia Patologica- Oncologia clinica-Clinica Medica I.</p>
Anestesia e rianimazione e terapia intensiva	<p>Biochimica I-Fisiologia umana I-Farmacologia gen.- Emergenze med.chirurgiche - Scienze neurologiche- Specialità med. Chirurg. I- Chirurgia generale.</p>
Chirurgia dell'apparato digerente	<p>Anatomia umana- Fisiologia umana- Anatomia Patologica- Chirurgia generale e Terapia chirurgica- Emergenze medico- chirurgiche- Fisiopatologia e metodologia clinica (Semeiotica chirurgica- fisiopatologia chirurgica- semeiotica chirurgica funzionale e strumentale) Specialità medico-chirurgiche (chirurgia app.digerente)</p> <p>N.B : Eventuali equipollenze con insegnamenti presenti ed affini nei curricula dei candidati aventi diversa denominazione verranno stabiliti dalla commissione di concorso in sede di valutazione dei titoli.</p>
Chirurgia generale	<p>NOD:</p> <p>Anatomia I e Anatomia II (la media) – Fisiologia II – Anatomia Patologica I – Clinica chirurgica I – Clinica chirurgica II – Emergenze medico-chirurgiche – Oncologia clinica.</p> <p>TAB. XVIII BIS:</p> <p>Anatomia I e Anatomia II (la media) – Fisiologia II – Anatomia Patologica I – Chirurgia generale II –</p>

	Chirurgia generale III – Emergenze medico-chirurgiche – Oncologia clinica.
Chirurgia maxillo-facciale	Chirurgia generale- Anatomia patologica- Chirurgia maxillofacciale-O.R.L. – Oculistica- Radiologia - Patologia odontostomatologica
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica	Anatomia umana-chirurgia generale-anatomia-patologica-chirurgica plastica-chirurgia maxillo-facciale-dermatologia-ortopedia.
Chirurgia toracica	V.O. Anatomia Umana normale-Anatomia e istologia patologica-Anatomia chirurgica-Fisiologia umana-Clinica chirurgica gen.-Patologia spec.chirurgica-Radiologia. Tab. 18 Bis : Anatomia umana I- Anatomia umana II- Fisiopatologia-Chirurgia generale I- Chirurgia generale II- Chirurgia generale III- Malattie app.Respiratorio- NOD. : Anatomia umana II – Anatomia umana III- Fisiologia III-Patologia e Immunologia II-Specialità medico-chirurgiche I (malattie app.respiratorio – chir. toracica – chir.vascolare – cardiocirurgia – cardiologia) –Clinica chirurgica I- Clinica chirurgica II .
Chirurgia vascolare	Anatomia umana - Fisiologia- Anatomia Patologica -Cardiologia- Ortopedia-Diagnostica per immagini e radioterapia – Chirurgia generale
Dermatologia e venereologia	Microbiologia e parassitologia – Fisiopatologia e metodologia clinica –Medicina del lavoro – Oncologia clinica – Patologia e immunologia 2 – Igiene generale ed applicata – Specialità medico-chirurgiche 3
Ematologia	Malattie del sangue e degli organi emopoietici-Immunologia clinica – Radiologia – Oncologia - Patologia gen. - Anatomia patologica - Patologia sist. II-III
Endocrinologia e malattie ricambio	TAB.XVIII BIS o SIMILARI: Anatomia umana normale (media dei voti) Fisiologia (media dei voti) Biochimica (media dei voti) Endocrinologia o Malattie del sistema endocrino e del metabolismo Anatomia patologica Medicina interna (media dei voti) Radiologia o diagnostica per immagini. TAB. NOD: Anatomia umana normale (media dei voti) Fisiologia (media dei voti) Biochimica (media dei voti) Anatomia patologica Specialità medico chirurgiche II Diagnostica per immagini e radioterapia Clinica medica.
Gastroenterologia	1) Anatomia Patologica- Anatomia Patologica I- Anatomia Patologica II – 2) Patologia generale - Patologia ed Immunologia – 3) Biochimica-Biochimica 1 - Biochimica 2 – 4) Fisiologia – 5)

	Malattie app. digerente o Gastroenterologia o corso integrato in cui è compresa la Gastroenterologia – 6) Chirurgia generale I – II – III o clinica chirurgica II – 7) Radiologia o Diagnostica per immagini.
Geriatrics	Fisiologia umana - clinica neurologica – farmacologia - patologia e immunologia – Geriatrics -Medicina interna I-II-(media dei voti) – Medicina e chirurgia d’urgenza e di pronto soccorso.
Ginecologia ed Ostetricia	Anatomia patologica-Fisiologia- Igiene- Ginecologia e ostetricia-Pediatria gen. e spec.- Endocrinologia – Chirurgia.
Igiene e medicina preventiva	N.O.D. Igiene generale e applicata – Statistica medica – Patologia e immunologia 2 – Microbiologia e parassitologia – Specialità medico-chirurgiche 2 – Pediatria generale e specialistica – Clinica medica 1 e 2 (media dei voti) TAB. XVIII bis Igiene e sanità pubblica e Medicina di comunità (media dei voti) – Statistica medica e biometria – Patologia generale 1, Patologia generale 2, Fisiopatologia generale e Immunologia (media dei voti) – Microbiologia 1 e 2 (media dei voti) – Malattie infettive – Pediatria – Medicina interna II, III, IV (media dei voti) V.O. Igiene – Igiene ambientale – Patologia generale – Microbiologia – Malattie Infettive – Pediatria – Clinica medica
Malattie dell’apparato cardiovascolare	Tab.XVIII bis Anatomia I-II-(media dei voti) Fisiologia I –II(media dei voti) Biochimica I-II(media dei voti) Malattie app. cardiovascolare- Medicina interna -II-III-IV(media dei voti) Anatomia Patologica I-II-(media dei voti) Farmacologia speciale . Tab. XVIII ter: Anatomia I-II(media dei voti)- Fisiologia-Biochimica-Patologia sistematica I – Medicina interna I-II- (media dei voti) Anatomia patologica I- II -Farmacologia spec. e farmacoterapia- N.O.D. :Anatomia I-II-II (media dei voti) Fisiologia I-II-II)Biochimica I-II-Specialità medico chirurgiche I-Clinica medica I-II (media dei voti)Anatomia patologica I-II –Farmacologia speciale
Malattie dell’apparato respiratorio	V.O. Malattie dell’app.respiratorio (Chir. toracica) – Anatomia umana normale – Anatomia patologica – Patologia generale – Clinica Medica – Fisiologia – Microbiologia N.O.: Specialità medico-chirurgiche I (malattie dell’app.respiratorio; malattie dell’app. cardiovascolare; chir. toracica; malattie dell’app. cardiocircolatorio; cardiocirurgia) – Radiodiagnostica per immagini e radioterapia – Fisiologia III – Anatomia Umana II – Anatomia

	patologica II – Microbiologia e parassitologia – Clinica medica I e II.
Malattie infettive	TAB. 18 E 18 BIS : Anatomia umana-Anatomia patologica-Igiene-Malattie infettive-Microbiologia-Medicina interna-Patologia generale- NOD : Anatomia umana –Anatomia patologica-Igiene generale ed applicata-Specialità medico chirurgiche II Microbiologia e parassitologia-Clinica medica - Patologia ed Immunologia
Medicina del lavoro	Medicina del lavoro- Medicina legale- Igiene e sanità pubblica o igiene - Statistica e matematica o statistica medica - Clinica medica I o II o medicina interna I-II-III- Dermatologia singola o inserita nelle specialistiche medico chirurgiche III - Malattie dell'app. respiratorio o inserita nelle specialistiche medico chirurgiche I.
Medicina d'emergenza - urgenza	NOD: Fisiopatologia e metodologia clinica – Farmacologia speciale – Emergenze medico-chirurgiche – Chirurgia generale – Diagnostica per immagini e radioterapia – Clinica medica I – Clinica medica II. TAB XVIII: Metodologia clinica – Farmacologia speciale – – Chirurgia generale III - Emergenze medico-chirurgiche– Diagnostica per immagini – Medicina interna II – Medicina interna III. V.O. Farmacologia- Anestesiologia e rianimazione – Clinica chirurgica generale – Radiologia – Clinica Medica generale – Patologia speciale medica – Patologia speciale chirurgica
Medicina fisica e riabilitativa	V.O. Anatomia umana normale – Fisiologia – Clinica ortopedica – Clinica Neurologica – Anatomia Patologica – Clinica medica – Medicina fisica e riabilitazione ORD.18 BIS Anatomia I – Anatomia II – Fisiologia II – Anatomia patologica – Clinica ortopedica – Malattie del sistema nervoso – Medicina interna ORD. 18 TER Anatomia I – Anatomia II – Fisiologia II – Anatomia patologica II – Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione – Scienze neurologiche – Clinica medica I NOD Anatomia I – Anatomia II – Fisiologia III – Anatomia patologica II – Malattie apparato locomotore e riabilitazione – Scienze neurologiche – Clinica medica I
Medicina Interna	Ord. NOD : Patologia e immunologia II–medicina di laboratorio-microbiologia e parassitologia –fisiopatologia e metodologia clinica-anatomia patologica II-clinica medica I- clinica medica II- Ord.Tab. XVIII bis o similari :Immunologia o

	Patologia gen.-medicina di laboratorio -microbiologia I o II- metodologia clinica-Anatomia patologica II- medicina interna II- medicina III
Medicina legale	Anatomia umana- Fisiologia-Biochimica - Medicina legale- Anatomia patologica- Igiene- Clinica medica.
Medicina nucleare	fisica-fisiologia II- patologia generale II- diagnostica per immagini-medicina interna IV- chirurgia generale III- anatomia patologica.
Nefrologia	V.O: Anatomia – Fisiologia - Patologia gen. - Patologia medica - Semeiotica medica- Clinica medica- Nefrologia medica ORD.18 BIS: Anatomia II - Fisiologia II - Patologia gen II - Malattie del rene e delle vie urinarie - Metodologia clinica - Medicina interna III - Malattie app. cardiovascolare. ORD. 18 TER: Anatomia II - Fisiologia dei sistemi e tecnologie biomediche - Patologia e Fisiopat. gen.- Metodologia clinica- Patologia sistematica I - Patologia sistematica II - Medicina interna II. NOD: Anatomia umana III - Fisiologia 3 - Patologia ed Immunologia II - -Fisiopatologia e metodologia clinica - Clinica medica II - Specialità medico chirurgiche I - Specialità medico chirurgiche II.
Neurologia	Anatomia II (Neuroanatomia) - Fisiologia II (Neurofisiopatologia) - Farmacologia speciale (Farmacologia) -Malattie sistema nervoso (clinica neurologica-scienze neurologiche)-Psichiatria e Psicologia clinica -malattie apparato locomotore-(Med.fis.e riab.) - medicina interna(clinica medica).
Neuropsichiatria infantile	Biologia(Biologia e Zoologia generale)-Fisiologia-(Fisiologia Umana, Fisiologia I e II) - Farmacologia generale e/o Specialistica (Farmacologia, Farmacologia generale, Farmacologia specialistica) - psichiatria e psicologia clinica (clinica psichiatrica)-pediatria gen. e specialistica (clinica pediatrica)-medicina interna (clinica medica, medicina interna II, III e IV) - malattie del sistema nervoso (clinica neurologica).
Oftalmologia	Fisica – Fisiopatologia e metodologia clinica – Diagnostica per immagini e radioterapia – Pediatria generale e specialistica – Specialità medico-chirurgiche 4 – Emergenze medico-chirurgiche - Farmacologia
Oncologia medica	Patologia generale- Immunologia- Farmacologia speciale -Anatomia patologica- Oncologia clinica- medicina interna- chirurgia generale.
Ortopedia e traumatologia	V.ORD.: Clinica ortopedica -patologia app. locomotore - traumatologia della strada- chirurgia della mano- anatomia umana normale- Fisiologia - Anatomia patologica. Tab.XVIII e Ter:

	<p>Anatomia Umana II- Fisiologia - Anatomia patologica - malattie app. locomotore- chirurgia I- Scienze neurologiche – Medicina interna II.</p> <p>NOD: anatomia umana II- fisiologia - anatomia patologica- malattie apparato locomotore e riabilitazione- chirurgia I – Scienze neurologiche – Medicina interna II.</p>
Otorinolaringoiatria	<p>V.O. Anatomia umana normale- Fisiologia umana- Patologia generale - Clinica otorinolaringoiatria - Clinica neurologica - Clinica medica generale - Medicina legale.– TAB.XVIII BIS Anatomia I- Fisiologia II- Patologia gen. II - Malattie otorinolaringoiatriche - Malattie del sistema nervoso - Clinica medica II - Medicina legale - TAB. TER : Anatomia umana - Fisiologia di app. e biofisica – Patologia e fisiopat. Generale - Patologia sistematica IV- Scienze Neurologiche – Medicina interna II- Medicina legale – NOD : Anatomia umana I – Fisiologia II - Patologia e immunologia I - Specialità medico chirurgiche IV- Scienze neurologiche IV- Medicina interna IV- Medicina legale</p>
Pediatria	<p>V.O. : chimica biologica –Fisiologia umana II - Microbiologia - Clinica pediatrica- Clinica Ostetrica e ginec.-Clinica Chirurgica gen. e terapia chir. II – Clinica medica gen. e terapia medica II- N.O. : Genetica- Biochimica II- Fisiologia II- Pediatria gen. e spec.- Ginec. e ostetricia- Emergenza medico-chirurgiche- Medicina interna II- NUOVISSIMO ORD. : Genetica- Chimica Biologica e biol.mol.II- Fisiologia II – Pediatria gen. e spec. - Ostetricia e ginecologia Emergenze medico-chirurgiche - Medicina interna II</p>
Psichiatria	<p>Biologia –Fisiologia -Metodologia IV ANNO- Neurologia -Psichiatria e Psicologia Clinica-Medicina Legale -Pediatria</p>
Radiodiagnostica	<p>Anatomia Umana- Anatomia patologica –Patologia generale -Diagnostica per immagini o radiologia - Medicina interna o Clinica medica- Chirurgia generale o Chirurgia - Fisica</p>
Radioterapia	<p>Anatomia Umana- Anatomia patologica –Patologia generale -Diagnostica per immagini o radiologia - Medicina interna o Clinica medica- Chirurgia generale o Chirurgia - Fisica</p>
Reumatologia	<p>TAB. XVIII BIS: Istologia ed Embriologia- Biologia -Fisiopatologia gen. appl. - Malattie del sistema immune e reumatologia - Diagnostica per immagini -Medicina interna III - Malattie app. locomotore.</p>

	<p>NOD: Anatomia umana II - Biologia e Genetica gen.2- Fisiopatologia e Metodologia clinica- Specialità medico chirurgiche 3- Diagnostica per immagini e radioterapia- Clinica medica I - Malattie dell'apparato locomotore e riabilitazione.</p>
<p>Urologia</p>	<p>V.O. Anatomia umana -Fisiologia umana -Patologia generale -Malattie del rene e delle vie urinarie - Medicina interna -Chirurgia generale -Ostetricia e ginecologia . TAB. XVIII- BIS Anatomia I e II - Fisiologia Umana I e II - Malattie del rene e delle vie urinarie - Medicina interna II-III- IV - Chirurgia generale I-II-III- Medicina Interna e chirurgia generale - Ostetricia e ginecologia. TAB. TER Anatomia I e II- Fisiologia I - Specialità Medico chirurgiche II (Malattie del Rene) - Clinica medica I e II (Medicina Interna) - Clinica Chirurgica I e II (Chirurgia generale) - Patologia e Fisiopatologia gen. Ostetricia e ginecologia NOD: Anatomia I-II-e III - Fisiologia I – Specialità medico chirurgiche II (Malattie del rene) - Clinica medica I e II (Medicina interna) - Clinica chirurgica I e II (Chirurgia generale) Patologia e fisiopatologia gen.- Ostetricia e ginecologia.</p>

b)2 qualità e attinenza della tesi alla tipologia di specializzazione -max 7 punti:
nessuna/scarsa attinenza (in base alla qualità) fino a punti 3
attinenza medio/alta (in base alla qualità) fino a punti 7

b)3 attività elettive, o equipollenti (certificate dai docenti secondo le norme della Facoltà di medicina e chirurgia) attinenti la tipologia di specializzazione svolte all'interno del percorso formativo del corso di laurea – max 3 punti :
-per ogni attività elettiva fino a punti 1

b)4 pubblicazioni a stampa, o lavori in extenso che risultano accettati da riviste scientifiche attinenti la specializzazione –max 3 punti :
ogni pubblicazione o lavoro in extenso fino a punti 0,50

Non possono essere presi in considerazione lavori dattiloscritti o in corso di stampa non ancora accettati da riviste scientifiche .

Il giudizio relativo ai punti b)2 b)3 deve essere motivato .

Le frazioni di punto non previste nel presente regolamento non sono ammesse.

ART. 9- NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo Decreto Rettorale, ai sensi dell'art. 3 del decreto 6 marzo 2006, n.172 e s.m., sarà costituita la Commissione Giudicatrice del concorso di ammissione, composta dal direttore della scuola e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla scuola; con lo stesso decreto sarà nominato un apposito comitato di vigilanza se il numero dei candidati e' superiore a cinquanta e sempreché le prove di esame si svolgano in più locali tra loro distanti che non consentano la presenza di commissari.

Per le scuole di specializzazione aggregate le commissioni di concorso dovranno essere composte da rappresentanti delle Scuole stesse(nota Miur del 31.03.11), assicurando a ciascuna scuola almeno un rappresentante.

ART. 10 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta su apposito modulo fornito dal Settore I - Scuole di specializzazione mediche- ovvero scaricabile dal sito internet www.uniba.it, dovrà essere presentata direttamente al Settore I Protocollo, del Servizio Archivistico di questa Amministrazione, Palazzo Ateneo , Piazza Umberto I, n.1, Bari, nei giorni dal Lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, **entro e non oltre le ore 12.00 del 27.05.2011.**

A tal fine farà fede la data di protocollazione della medesima domanda ricevuta dal predetto Settore I-protocollo –del servizio Archivistico di questa Università .

Le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere del servizio postale o di ditte autorizzate ad espletare tale servizio ovvero tramite corriere autorizzato, dovranno pervenire entro la su indicata scadenza delle ore 12.00 del 27.05.11, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, DIPARTIMENTO PER LA SANITA', AREA SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE SANITARIE MEDICO-CHIRURGICHE -VETERINARIE, PIAZZA UMBERTO I, N.1, C.A.P. : 70121, BARI.**

A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo di questa Università .

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso che, seppure spedite dall'ufficio postale di accettazione entro la data fissata per la presentazione della domanda , perverranno oltre le ore 12,00 del **27.05.11.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso:

- a) laurea, indicando sede e data di conseguimento, voto di laurea, voti riportati nei singoli esami di profitto e titolo della tesi;
- b) abilitazione all'esercizio della professione con sede e data di conseguimento ovvero autocertificazione con cui dichiara di conseguire, l'abilitazione, a pena di esclusione, prima dell'inizio delle attività didattiche delle scuole, **fissato il 30 giugno 2011.**
- c) eventuali pubblicazioni a stampa o lavori in extenso accettati da riviste scientifiche su materie concernenti la specializzazione.

Inoltre dovrà allegare la seguente documentazione:

- 1) ricevuta di un versamento di € 45.00 (**non rimborsabile**) su modulo c.c.p. n. 8706 con causale: contributo partecipazione concorso.
- 2) copia di un documento d'identità in corso di validità.

La tesi di laurea, eventuali certificazioni di attività elettive rilasciate, attinenti la tipologia di specializzazione **ovvero autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**, le pubblicazioni a stampa o lavori in **extenso** che risultano accettati da riviste scientifiche attinenti la specializzazione, **dovranno essere spediti, con busta separata, alla Commissione giudicatrice del concorso** presso la Direzione della Scuola per la quale si concorre, entro e non oltre il termine di scadenza di presentazione della domanda di concorso **fissato per il giorno 27.05.11.**

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di accettazione ubicato nel Policlinico di Bari.

Nel caso di consegna a mano farà fede il timbro a data della Direzione della Scuola di specializzazione.

La busta, contenente i titoli ed elenco dettagliato degli stessi, deve riportare la seguente dicitura: Titoli valutabili Concorso ammissione medici scuola di specializzazione in
Indirizzo: Al Presidente della Commissione giudicatrice concorso scuola di specializzazione in
Direzione della Scuola di Specializzazione in _____ P.zza G.Cesare n.33 -70100- Policlinico di Bari.

Non saranno accolte le documentazioni anche se spedite in tempo utile e pervenute oltre i termini di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dalla Direzione della Scuola di specializzazione presso cui si è svolto il concorso, trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie.

I candidati provvederanno, a loro cura e spese, entro sei mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'università.

Scaduto tale termine l'amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Saranno ammessi alle scuole di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato (prova scritta, prova pratica, titoli).

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 05 febbraio 1992 n.104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n.17, possono richiedere gli ausili necessari relazione al loro handicap nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

La relativa domanda corredata da idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria va presentata entro **il 27.05.11** al Responsabile del Procedimento Amministrativo del concorso, Università degli Studi Aldo Moro di Bari, Area Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria, medico-chirurgica e veterinaria, c.a.p.70100, p.za Umberto, I, n.1.

L'Università potrà effettuare a campione idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione.

L'amministrazione universitaria provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi e non verranno rimborsate le tasse pagate.

ART. 11- GRADUATORIA DI MERITO

Sono ammessi alla scuola di specializzazione coloro che superano le due prove previste dal concorso e che in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato (prova a quiz, prova pratica e titoli).

Le graduatorie di merito di ogni singola Scuola di specializzazione saranno rese note, previa affissione presso l'albo ufficiale dell'Area Scuole di Specializzazione dell'Area Sanitaria medico-chirurgica e veterinaria, di questa Università, **entro il 24 giugno 2011.**

Eventuali impugnative potranno essere inoltrate a decorrere dalla data di affissione dei citati provvedimenti .

Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Di tali atti si potrà prendere visione, a mero fine consultivo e senza il carattere dell'ufficialità, anche sul sito www.uniba.it nella sezione scuole di specializzazione .

Non saranno fornite comunicazioni telefoniche relative alla lettura dei risultati finali.

Si potrà avere notizia dell'avvenuta pubblicazione dei suddetti provvedimenti contattando l'Area Scuole di specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria, ai seguenti numeri 080/5714179-4170-4171.

A parità di punteggio è ammesso il candidato con la media dei voti riportati, nei corsi integrati, fino alla seconda cifra decimale .

In caso di ulteriore parità viene preso in esame il voto di laurea, in caso di ulteriore parità la più giovane età.

ART. 12 – IMMATRICOLAZIONE

I vincitori dovranno presentare domanda di immatricolazione **il 24.06.11, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, pena decadenza dal diritto all'immatricolazione.**

Decorso inutilmente tale termine tassativo, gli interessati saranno dichiarati rinunciari ed il posto resosi così vacante nella scuola sarà ricoperto dal primo degli idonei in graduatoria .

Il giorno 27.06.11 sarà resa nota l'eventuale disponibilità di posti mediante avviso pubblicato all'albo ufficiale del Settore I-Scuole di specializzazione .

In tale avviso saranno elencati i nominativi dei candidati che dovranno procedere all'immatricolazione, pena decadenza , entro **le ore 12,00 dello stesso giorno del 27.06.11.**

Eventuali posti disponibili che si renderanno vacanti con l'elenco dei nominativi dei candidati che dovranno procedere all'immatricolazione saranno resi noti il giorno 28.06.11.

I medici collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito dovranno immatricolarsi, per scorrimento delle stesse, entro le ore 12,00 dello stesso giorno del 28.06.11.

Eventuali posti resisi vacanti sino ad esaurimento dei posti messi a concorso saranno resi noti il 29.06.11.

I medici collocati in posizione utile nelle graduatorie di merito dovranno immatricolarsi, per scorrimento delle stesse, entro le ore 12,00 del giorno 29.06.11.

Non saranno accolte domande d'immatricolazione inviate per posta o a mezzo fax , anche se pervenute entro il termine di scadenza.

I candidati utilmente collocati in graduatoria , sotto pena di decadenza, dovranno presentare presso l'Area Scuole di specializzazione dell'Area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria i seguenti documenti :

1) domanda di immatricolazione redatta su modulo rilasciato dalla predetta Area ovvero scaricabile sul sito internet www.uniba.it ;

2) dichiarazione su apposito modulo predisposto dall'Area Scuole di specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria, con la quale il candidato s'impegna per l'intera durata del corso a non avere alcun rapporto, anche convenzionale o precario, con il SSN né attività libero-professionali esterne alle strutture assistenziali in cui si effettua la specializzazione, ai sensi dell'art.40 del D.L.vo 17 agosto n. 368 , e di essersi abilitato all'esercizio della professione .

3) copia di un valido documento d'identità .

4) n. 2 foto identiche formato tessera di cui una autenticata su modulo predisposto dall'Università;

5) quietanza di € 245.00 (comprensiva di bollo virtuale) comprovante il pagamento della tassa di immatricolazione da effettuarsi su modulo c.c.p. n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari.

6) copia della polizza assicurativa per i rischi professionali , per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture alle stesse condizioni del proprio personale (documentazione dovuta dal personale medico dipendente del S.S.N. e Ministero della difesa).

Ai sensi del Regolamento tasse e contributi di questa Università non sono previste agevolazioni di esonero ad eccezione dei portatori di handicap .

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più scuole di specializzazione presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari (art. 142 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore e art. 21, comma 7, del regolamento didattico di Ateneo) .

La violazione della predetta norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima

Quindi coloro i quali avessero ottenuto l'ammissione a più scuole di specializzazione sono tenuti ad optare per una sola di esse.

ART. 13 – STIPULA CONTRATTO E INIZIO ATTIVITA' DIDATTICA

I medici collocati in posizione utile nella graduatoria di merito, dopo aver effettuato l'immatricolazione alla scuola di specializzazione, dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento e codice fiscale, **il 30 giugno 2011, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, presso l'Area scuole di specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria sito al 1° piano del Palazzo Ateneo**, per la stipula del contratto di formazione specialistica.

L'inizio delle attività didattiche è fissato al 30 giugno 2011.

La sottoscrizione del contratto di formazione specialistica è subordinata al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

ART. 14 - COPERTURA ASSICURATIVA

L'Azienda sanitaria presso la quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede, con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale.

I medici dipendenti delle strutture del S.S.N. i medici militari e della Polizia di Stato dovranno attivare personalmente tale copertura assicurativa, avendo cura di depositare copia della polizza, all'atto dell'immatricolazione, all'Area Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria medico-chirurgica e veterinaria come indicato nel su citato art. 12.

La copertura assicurativa per il periodo di frequenza all'estero è a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria.

La garanzia vale per i danni in tutto il mondo.

ART. 15 –NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo del concorso il dott. Nicola Longo Capo Area delle Scuole di specializzazione sanitarie.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90 e s.m.i., (norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché dai relativi decreti attuativi.

Art. 16. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Bari per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata.

Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Bari titolare del trattamento.

Per quanto non specificato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e s.m., e le norme contenute nel Regolamento di funzionamento delle scuole di specializzazione mediche.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R Puglia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Bari, 05.04.2011

IL RETTORE
F.to Prof. Corrado PETROCELLI

AREA SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE
DELL'AREA SANITARIA
MEDICO-CHIRURGICA E VETERINARIA

Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I 70121 Bari (Italy)
Tel. (+39) 080 5714171 – 0805714179 – 0805714170
fax (+39) 080 5714802